

IL PROGETTO

Teenager-vigilini? Raffica di no

I consiglieri di Forza Italia bocciano l'idea di Braccesi

ITEENAGERS pistoiesi promossi ad ausiliari del traffico. E' il programma promosso dal vicesindaco con delega alla sicurezza Tommaso Braccesi, che prevede di assumere, con contratti della durata di un mese (non ripetibili né prorogabili) ragazzi dai 15 ai 20 anni in qualità di ausiliari del traffico. Cinque giorni di formazione full immersion e poi, via, divisa addosso e blocchetto alla mano, per le strade della città. Il progetto, stilato a quattro mani con il comandante della polizia municipale Giuseppe Napolitano, si trova ora al vaglio dei sindacati dei vigili urbani. A darne notizia sono stati ieri mattina i consiglieri comunali di Forza Italia Francesca Bardelli, Jessica Cipriani, Giovanni Petruzzelli ed Alessio

Bartolomei, che bocciano la proposta, definendola senza mezzi termini «irrimediabilmente dannosa per Pistoia». «In neppure una settimana di corsi come si fa ad acquisire le competenze necessarie sulle problematiche del traffico e sui piani delle soste? — polemizza Petruzzelli —. Il vero obiettivo di questo programma è mandare in giro una legione di teenagers a distribuire raffiche di multe: una vera e propria scorrettezza non solo nei confronti della polizia municipale ma dell'intera città. Il Comune faccia assunzioni vere, e a tempo indeterminato, di nuovi vigili urbani, e lasci in pace i nostri ragazzi».

Bardelli rincara la dose: «Sì, si tratta davvero di una forma strisciante di precariato,

che oltretutto frutterebbe notevoli incassi al Comune: secondo le stime della stessa polizia municipale — snocciola l'azzurra — ben 400mila euro, a fronte di una spesa per il progetto di appena 25mila».

Il capogruppo Bartolomei tiene a precisare il supporto di Forza Italia al lavoro dei vigili urbani, «da sempre impegnati al massimo nel mantenimento dell'ordine e del decoro cittadino, come non hanno mancato di dimostrare in quest'ultima impegnativa edizione del blues». Proprio per questo, ha spiegato, «siamo contro il programma di Braccesi: perché se passa, entro una manciata di mesi, l'intera Pistoia si rivolterà contro la polizia municipale».

Tommaso Galligani